

FLC CGIL VARESE INFORMA N° 16

12 maggio 2017

Mobilità scuola 2017/2018: linee guida unitarie sull'assegnazione alle scuole dei docenti titolari su ambito

I sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Rua e SNALS Confsal mettono a disposizione delle sintetiche linee guida per l'applicazione del CCNI e un fac simile di delibera del Collegio docenti per l'individuazione dei requisiti per il passaggio da ambito a scuola (cd "chiamata diretta").

L'11 aprile 2017 è stato sottoscritto il contratto nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola per l'a.s. 2017/2018 che costituisce un primo concreto risultato dopo l'intesa firmata a Palazzo Vidoni tra Governo e sindacati. Infatti, ritorna a pieno titolo nell'alveo della contrattazione la mobilità del personale sulla quale la legge 107, con un'evidente invasione di campo, era pesantemente intervenuta, compromettendo la trasparenza e la regolarità delle relative operazioni.

Molte sono le novità previste dal CCNI rispetto allo scorso anno: viene ripristinato il trasferimento su scuola; aumentano le province richiedibili; viene superato il vincolo triennale di permanenza nella provincia di assunzione per i neo immessi in ruolo in altra provincia; viene equiparato il punteggio del servizio svolto prima dell'assunzione in ruolo con quello di ruolo; le unioni civili vengono equiparate in termini di punteggio alle famiglie tradizionali.

Viene inoltre semplificata tutta la procedura con la riduzione da otto a due delle fasi del trasferimento e l'unificazione del numero delle preferenze esprimibili per tutti gli ordini di scuola.

Ulteriore aspetto innovativo della mobilità per l'a.s. 2017/2018 è rappresentato dal successivo CCNI sottoscritto tra il MIUR e le organizzazioni sindacali sul passaggio dei docenti da ambito a scuola che assicura procedure imparziali, definendo regole certe e stabilite a livello nazionale, collega l'individuazione dei requisiti al fabbisogno del PTOF di istituto e valorizza il ruolo del collegio dei docenti. Afferma un principio di trasparenza con la pubblicazione degli avvisi prima che si conoscano gli esiti dei movimenti. Per questa via si esclude ogni interferenza estranea al PTOF.

Al fine di supportare il lavoro delle scuole, le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNI mettono a disposizione dei dirigenti scolastici, delle RSU e dei collegi dei docenti alcuni strumenti di lavoro relativi alle procedure da seguire.

Scarica il kit:

<http://www.flcgil.it/sindacato/documenti/approfondimenti/linee-guida-su-contratto-modalita-di-assegnazione-alle-scuole-dei-docenti-titolari-su-ambito-maggio-2017.flc>

Si tratta di sintetiche linee guida sugli aspetti più rilevanti del Contratto accompagnate da un fac simile di delibera del collegio di docenti.

L'occasione è utile per ribadire il nostro forte impegno a creare le condizioni per un rinnovo del Ccnl che ridia soggettività e valore al lavoro di docenti, dirigenti, educatori e Ata, liberi la contrattazione da lacci e laccioli introdotti a vario titolo dal legislatore in 10 anni di mancato rinnovo e devolva interamente al Ccnl materie come l'organizzazione del lavoro, la formazione, il bonus premiale, la valutazione dei dirigenti e la mobilità.

Fiduciosi che il CCNI contribuisca a restituire serenità a tutti i soggetti coinvolti nella procedura di assegnazione dei docenti dagli ambiti alle scuole inviamo l'augurio di buon lavoro.